



Ala - Newsletter

Anno 7, n. 15 - gennaio 2014

In Redazione:

Roberto Albertini - Augusto Arsieni - Gianna Moscato - Maira Bonini - Gianni Pala

Consiglio Direttivo

Presidente Roberto Albertini (Parma)

Vice Presidente Augusto Arsieni (Brindisi) - Past President Gianna Moscato (Pavia)

Segretario Gianni Pala (Sassari) - Tesoriere Emma Tedeschini (Perugia)

Coordinatore del Comitato di Rete Maira Bonini (Milano)

Consiglieri:

Anna Molinari (Lecco), Loretta Pace (L'Aquila), Maria Russo (Napoli),
Cesira Pasquarella (Parma), Giovanna Pasquariello (Roma), Vincenzo Patella (Salerno),
Salvatore Tripodi (Roma), Maria Teresa Ventura (Bari), Susanna Voltolini (Genova)





Gentilissimi Colleghi e Soci

colgo l'occasione di questo inizio di nuovo anno per augurare a nome di tutti gli organi di governo di AIA un 2014 ricco di soddisfazioni e di serenità e per fare un breve sunto dell'attività svolta dalla nostra Associazione dall'ottobre 2012 ad oggi, riassumendo quanto presentato nel corso della mia relazione in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci svoltasi a Mantova l'8 novembre u.s.

Tutto è stato fatto, nonostante il contesto nel quale abbiamo operato, sia sempre più complesso rispetto al passato. Questo impone particolare attenzione che però non deve trasformarsi in immobilismo anzi, grazie ad una visione di prospettiva occorre lavorare investendo su quanto AIA è, ma soprattutto quanto potrà e dovrà essere, grazie all'impegno di tutti i Soci e Centri di Monitoraggio.

A tal fine credo sia importante, grazie al contributo di tutti, lavorare per:

- i. Potenziare i rapporti e le attività congiunte con Società Scientifiche nazionali, internazionali e Associazioni di pazienti.
- ii. Contribuire attivamente alla realizzazione di una norma europea per il monitoraggio di pollini e spore fungine e ai miglioramenti, eventualmente necessari, della norma italiana.
- iii. Promuovere e partecipare ad attività scientifiche, trasferire le informazioni ai Soci e agli Operatori dei Centri di Monitoraggio di R.I.M.A®.
- iv. Migliorare la visibilità di R.I.M.A[®]., della sua attività, della qualità del dato fornito.
- v. Incrementare il numero dei Centri appartenenti a R.I.M.A®, soprattutto in quelle zone dove la copertura è minore.
- vi. Favorire la partecipazione dei Centri a eventi formativi e scientifici.
- vii. Rendere possibile la formazione a distanza per i temi di interesse aerobiologico.
- viii. Perseguire il riconoscimento normativo a livello regionale e nazionale del monitoraggio aerobiologico, così come è andato consolidandosi nel corso del tempo, per non disperdere conoscenze, competenze e informazioni.
- ix. Implementare i rapporti con i fruitori del dato aerobiologico siano essi Enti, Aziende o privati.

Essere Soci di AlA e Centri che forniscono i dati a R.I.M.A.® deve essere inteso come un valore aggiunto per l'accrescimento professionale, per la formazione e, un non ultimo, un riconoscimento per il proprio Ente di appartenenza.

Il monitoraggio, o forse meglio dire l'attività di sorveglianza aerobiologica, deve essere riconosciuta e supportata sia a livello regionale, sia a livello nazionale, così come si è andata consolidando e strutturando nel tempo, come uno degli aspetti fondamentali nella valutazione della qualità dell'aria e questo grazie all'attività di ognuno di noi per ogni ambito di competenza.

Roberto Albertini





Riassunto della relazione del Presidente durante l'Assemblea Ordinaria dei Soci, Mantova 8 novembre 2013

Organizzazione eventi e concessione patrocini

- 1. Come consuetudine ormai dal 2007, abbiamo organizzato la Giornata Nazionale del Polline [®] (GNP), giunta alla settima edizione, con il Convegno svoltosi a Vertemate con Minoprio presso la Fondazione Minoprio "Non solo pollinosi. pollini e alimenti: la sindrome orale allergica " in collaborazione con ISPRA, FEDERASMA e Fondazione Minoprio.
- 2. A Mantova dal 4 all'8 novembre è stato organizzato da AIA l'annuale Corso di Formazione e Aggiornamento in Aerobiologia con una giornata interamente dedicata ad approfondimenti sul monitoraggio e riconoscimento delle spore fungine, al quale sono stati assegnati 46 crediti ECM.
- 3. Il 9 Novembre sempre a Mantova si è tenuto il Convegno "Rinite, asma a BPCO alle muffe: diagnosi, trattamento e risk management" organizzato da AIA, AAITO, SIAIC e NEAN, al quale sono stati assegnati 8 crediti ECM.
- 4. Inoltre, AIA ha concesso il proprio patrocinio ai seguenti eventi:
 - XI Giornate allergologiche brindisine settembre 2013
 - Quattro passi nel parco percorso botanico allergologico, presso Villa Faraggiana, Meina, Lago Maggiore settembre 2013
 - Calendario Pollini 2014 ASL MI1 ottobre 2013
 - XII Giornata Mondiale della BPCO e VIII Conferenza Nazionale Roma il 20 novembre 2013

Sito WEB, Software e App

- 1. Per quanto riguarda il supporto ai Centri nella gestione dei dati aerobiologici abbiamo aggiornato e implementato il software Poll.G.A.I.A con nuove utility e migliorie e aggiornato il sito web con l'introduzione della pagina "News in Aerobiology" dove sono inseriti recenti lavori segnalati dai soci su argomenti di interesse aerobiologico/allergologico. A tal proposito invito tutti a segnalare pubblicazioni di interesse comune, scrivendo al Segretario AIA segretario.aia@gmail.com.
- 2. Abbiamo aggiunto anche i link alle seguenti reti:
 - Deutscher Pollenflug Germania
 - NPARU Gran Bretagna
 - Panamerican Aerobiology Association Continente americano
 - Station d'aerobiologie du Ministere de la Santè Lussemburgo
- 3. AlA ha lanciato la sua app POLLINIITALIA per piattaforma Android e Iphone:
 - Iphone
 - https://itunes.apple.com/it/app/polliniitalia/id621302844?mt=8
 - Android:
 - https://play.google.com/store/apps/details?id=it.giocasoft.pollini&feature=search_result#?t=W251bGwsMSwxLDEsIml0Lmdpb2Nhc29mdC5wb2xsaW5pll0

Istituzione premi

- É stato istituito il premio AIA "Award for Research in Aerobiology (ARiA)"
 - Il premio sarà conferito al primo autore di un articolo inerente un settore dell'aerobiologia, in cui sia evidente il contributo del monitoraggio biologico dell'aria indoor o outdoor. Il candidato dovrà avere età inferiore a 35 anni al momento della



pubblicazione, essere socio AIA in regola con le quote associative per l'anno di pubblicazione dell'articolo e aver rinnovato l'iscrizione per l'anno di conferimento del premio. L'articolo dovrà essere stato pubblicato su rivista, nazionale o internazionale, sottoposta al processo di revisione tra pari (peer-review), l'anno precedente il conferimento del premio. Il premio consiste in un grant, fino ad un importo massimo di 750,00 euro, da parte dell'Associazione per la partecipazione ad un congresso, corso di formazione o aggiornamento in ambito inerente l'aerobiologia.

- 2. <u>Inoltre AIA collabora con Lofarma relativamente al premio in memoria di Giuseppe Centanni</u>
 - Lofarma S.p.A., con la collaborazione di AIA, ha istituito un concorso che premierà il lavoro più originale di carattere clinico, immunologico, farmacologico o bibliografico sul tema: Allergoide Monomerico Carbamilato con particolare riferimento all' Aerobiologia e all'Allergia Ambientale.

Partecipazione a eventi scientifici durante i quali è stata presentata l'attività di AIA e della sua rete di monitoraggio R.I.M.A.®

- Convegno Piante allergeniche e Verde pubblico (Fondazione Minoprio, dicembre 2012)
- XIV Congresso OPTIMA (Organization for the Phyto-Taxonomic Investigation of the Mediterranean Area) Palermo, giugno 2013
- 9° European Pollen symposium (Foundation German Pollen Information Service) Berlino, ottobre 2013

AIA ha aderito al GARD Italy (Global Alliance Against Chronic Respiratory Diseases) con il Coordinamento del Ministero della Salute. Obiettivi del GARD sono:

- lo sviluppo di iniziative finalizzate a migliorare le conoscenze (degli operatori di sanità pubblica, dei medici e di altri professionisti
 anche non sanitari, delle istituzioni e dei cittadini) sui fattori di rischio correlati all'ambiente ed ai cambiamenti climatici e sulle
 possibili strategie di prevenzione, con particolare attenzione alle malattie respiratorie ostruttive: asma, allergie e bronco
 pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)
- il sostegno alla promozione di politiche di prevenzione ambientale in conseguenza dei nuovi scenari di rischio innescati dai cambiamenti climatici.

Contatti e collaborazioni con Società scientifiche internazionali e nazionali, di Pazienti, Enti

- i. EAACI European Academy of Allergology and Clinical Immunology Interest Group on Aerobiology
- ii. EAS European Aerobiology Association
- iii. IAA International Association for Aerobiology
- iv. IRS International Ragweed Society
- v. AAITO Associazione Allergologi ed Immunologi Territoriali ed Ospedalieri
- vi. AISAI Associazione Italiana Allergologi ed Immunologi-Clinici
- vii. SIAIC Società Italiana di Allergologia ed Immunologia Clinica
- viii. SItI Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica
- ix. FEDERASMA onlus La Federazione italiana delle associazioni di sostegno ai malati asmatici ed allergici
- x. MeteoSwiss Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera
- xi. ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale





Partecipazione attiva con propri rappresentanti in Enti normativi italiani ed internazionali

- UNI Ente nazionale Italiano di Unificazione: Qualità dell'aria sicurezza, ambiente e società civile
- Beni culturali-NORMAL Il particolato biologico aerodiffuso
- CEN European Committee for Standardization Gruppo di lavoro GdL4 (sono in corso i lavori di stesura della norma CEN per la determinazione dei pollini e delle spore di interesse allergologico)

Inoltre, AIA ha iniziato una collaborazione, stipulando apposito protocollo di intesa, con la Fondazione Catalano di Roma che ha tra gli scopi statutari promuovere e favorire lo sviluppo della cultura tecnica, la ricerca scientifica e industriale, l'innovazione tecnologica nei settori della scienza e delle tecnologie riguardanti l'ambiente; favorire ed incrementare l'attività di coloro che si dedicano alla ricerca scientifica con particolare riguardo alle scienze legate alla salvaguardia dell'ambiente e ai benefici che questo può comportare per la salute dell'uomo.

Attività editoriale

Abbiamo mantenuto attive le nostre newsletter, la rivista GEA e la rubrica su Pneumorama.

Prime iniziative 2014 che si concretizzeranno già nelle prossime settimane.

- a) Una di queste va nella direzione di valorizzare l'attività dei Centri di monitoraggio e, attraverso di essi, quella della nostra Associazione. Si tratta della pubblicazione di un numero speciale della Rivista GEA con il Report dell'attività di Rete 2012/2013 con una pagina dedicata ai dati di ciascun Centro. Dovrebbe diventare un appuntamento annuale.
- b) L'altra iniziativa ha lo scopo di agevolare l'attività dei Centri di Monitoraggio con la messa in rete, a disposizione dei Soci in regola con le quote 2014, di una chiave testuale e fotografica per il riconoscimento dei pollini. Questo è stato reso possibile grazie alla collaborazione con Réseau National de Surveillance Aérobiologique de France (R.N.S.A.) con il quale è in corso di preparazione la versione italiana della chiave di lettura. Crediamo si tratti di un'iniziativa molto utile per chi ogni giorno affronta le difficoltà del riconoscimento dei diversi tipi di polline. La piattaforma dovrebbe essere on line con l'inizio della primavera.





Il 16 e 17 dicembre 2013 si è svolto a Roma presso il Ministero della Salute, Via G. Ribotta 5, Roma Auditorium Biagio D'Alba il **Workshop**

"2013 - Anno europeo dell'aria" Clima, qualità dell'aria e salute respiratoria: situazione in Italia e prospettive

promosso dal Ministero della Salute assieme alla Gard Italia (Global alliance against chronic respiratory diseases in Italy), progetto cui aderiscono molteplici Istituzioni, fra cui l'Associazione Italiana di Aerobiologia.

Il convegno ha inteso dare un contributo italiano all'iniziativa dell'Unione Europea che ha proclamato il 2013 anno europeo dell'aria, per sensibilizzare Governi e cittadini sul problema sempre più critico dell'inquinamento atmosferico.

Nel Workshop sono stati trattati i temi più attuali della ricerca nel settore, in un'ottica di integrazione di competenze multidisciplinari. Ad esso infatti hanno perso parte epidemiologi, igienisti, medici pneumologi, allergologi, pediatri, medici del lavoro, medici di medicina generale, rappresentanti delle Associazioni dei pazienti, rappresentanti di pubbliche Istituzioni Nazionali e internazionali (OMS, UE, EAACI Ministero della Salute, dell'Ambiente, CNR, ISS, ISPRA, Dirigenti Scolastici).

L'inquinamento dell'aria è tra le cause principali di insorgenza di malattie respiratorie, soprattutto quelle ostruttive come asma bronchiale e broncopneumopatia cronica ostruttiva. In Europa, l'inquinamento ambientale ogni anno, è causa di oltre 350.000 morti premature. I principali inquinanti ambientali che influenzano le patologie respiratorie e allergiche sono presenti sia nell'aria outdoor, in particolare quella delle città con elevato indice di traffico veicolare, che nell'aria indoor quale quella di ambienti confinati (case, scuole, luoghi di lavoro ecc). I principali inquinanti dell'aria esterna sono le polveri, soprattutto quelle sottili ed i gas come il biossido di azoto, l'ozono ed altri. Negli ambienti interni il principale agente di inquinamento è costituito in primis purtroppo ancora dal fumo di tabacco.

Dalle magistrali relazioni e dall'ampio dibattito che ad esse ha fatto seguito, nelle due giornate di lavori è emersa soprattutto l'importanza della prevenzione primaria nei bambini e nelle scuole (L. Indinnimeo, U. Moscato, L. De Santoli) e delle collaborazioni multisciplinari, dei quali sono stati illustrati alcuni esempi, come il progetto Europeo ESCAPE (F. Forastiere). Bettina Menne ha riportato la posizione e le iniziative dell'OMS e Gennaro D'Amato le iniziative dell'European Academy of Allergy and Clinical Immunology (EAACI). Le iniziative del Ministero della Salute e del Ministero dell'ambiente sono state rispettivamente illustrate da Annamaria De Martino (fra i principali organizzatori del Workshop), e da Luciana Sinisi.

Una particolare attenzione è stata posta ai rapporti fra cambiamenti climatici, legati soprattutto alle abbondanti emissioni di CO₂ ed altri gas serra, e salute dell'uomo, sia per quanto concerne le ondate di calore, causa di un aumento del numero di decessi soprattutto nelle fasce deboli di popolazione come gli anziani (P. Michelozzi), sia per le conseguenti modificazioni di concentrazioni in atmosfera di allergeni e di inquinanti secondari che causano un aumento di patologie respiratorie allergiche e non (G. D'Amato). E' stata quindi sottolineata l'importanza del monitoraggio nell' atmosfera outdoor e negli ambienti interni (indoor) di inquinanti chimici e di aeroallergeni come pollini e muffe (G.Moscato).

Gianna Moscato





Giornata Nazionale del Polline 2014®

3rd International Ragweed Conference - Ambrosia day 2014

"Allergia all'Ambrosia: 15 anni di prevenzione"

Si svolgerà a Rho, in Provincia di Milano, nei giorni 3 e 4 aprile 2014 la 3rd International Ragweed Conference.

La scadenza per la presentazione degli abstracts e per una prima registrazione è il **31 gennaio 2014**. Gli abstracts presentati verranno valutati dal comitato scientifico e saranno selezionati come posters o presentazioni orali

I Presidenti della Conferenza sono Maira Bonini (ASLMI1; A.I.A.–R.I.M.A ®) e Tamas Komives (Plant Protection Institute, Ungheria), rispettivamente Organizzatore principale della 3rd-IRC e Presidente della International Ragweed Society (IRS).

I soci A.I.A. in regola con il pagamento della quota associativa del 2014, potranno iscriversi alla **3-IRC** pagando la tariffa agevolata prevista per gli studenti. La partecipazione all' "Ambrosia day, 2014" è invece gratuita. Per entrambi gli eventi è previsto l'accreditamento ECM.

Per ulteriori informazioni, puoi visitare:

sito web della conferenza: http://irc.aslmi1.mi.it

sito web dell'International Ragweed Society: http://www.internationalragweedsociety.org

La conferenza sarà organizzata in concomitanza con "Ambrosia day, 2014 – Allergia all'Ambrosia: 15 anni di prevenzione" (ASLMI1) e si focalizzerà sugli effetti nocivi causati dal polline di Ambrosia in Europa. Saranno trattati argomenti di ricerca di base, uniti a considerazioni pratiche nei campi della genetica, dell'aerobiologia e della meteorologia, della salute dell'uomo (e degli animali) e dei problemi di sanità pubblica. Saranno inoltre affrontati aspetti riguardanti l'ecologia e il management, insieme a studi di laboratorio, studi pilota e modelli per nuovi ed innovativi approcci, inclusa la lotta biologica. Proprio quest'ultimo argomento è attualmente al centro dell'attenzione, visto l'evidente e positivo effetto sui livelli di polline di Ambrosia causato dalla diffusione del coleottero *Ophraella communa* nel nord Italia.

Gli atti della conferenza e del convegno saranno pubblicati nell'"European Journal of Aerobiology and Environmental Medicine, GEA". La conferenza sarà suddivisa nelle seguenti sessioni:

- 1. Aerobiology and Meteorological aspects of ragweed pollen movement Main lecture di Michel Thibaudon (Lyon, France)
- 2. **Ecological and management aspects of** ragweed Main lecture di Bruno Chauvel (Djion, France)
- 3. Clinical aspects and genetic/ environmental factors influencing ragweed pollen allergenicity Main Lecture di Beatrice Jahn Schmid (Vienna, Austria)
- 4. Ragweed pollen allergy: public health issues Main Lecture di Nolwenn Noisel (Montérégie, Canada)
- 5. Ragweed pollen allergy: veterinary aspects Main Lecture di Nicla Furiani (Perugia, Italy)

Durante entrambi gli eventi si celebrerà anche la "Giornata Nazionale del Polline" (G.N.P.®) promossa dall'Associazione Italiana di Aerobiologia (AIA), che ogni anno, a partire dal 2007, vuole presentare gli argomenti riguardanti la qualità biologica dell'aria e i fattori di rischio per la salute dei soggetti allergici a cittadini, a decisori politici, ad organizzazioni sanitarie, ad amministrazioni locali ed ai media.

Maira Bonini





A Brindisi dal 2 al 5 luglio 2014 è in programma

EAACI Allergy School

Investigating allergic effects of environmental exposures.

Il corso dell'EAACI è finalizzato a fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze per indagare le relazioni tra l'ambiente e le allergie. Gli argomenti trattati saranno i meccanismi biologici, clinici, la genetica ed epigenetica e i rischi ambientali per le allergie e la loro valutazione in asma, rinite, allergie alimentari, eczema, orticaria, allergia ai farmaci e allergie veleno.

A tal fine saranno analizzati i pollini, le muffe, l'inquinamento atmosferico e gli allergeni indoor ed i partecipanti impareranno strumenti quali: Test clinici per identificare condizioni allergiche; Metodologia per la valutazione ambientale; Metodi statistici ed epidemiologici per indagare la relazione tra esposizione ambientale e le allergie; l'importanza dei sistemi di standardizzazione e validazione.

Il corso è per coloro che sono coinvolti negli studi di ricerca, Junior members e affiliati o ricercatori esperti che necessitano di un corso di aggiornamento. Al fine di realizzare un ambiente intimo e collegiale e di lasciare ampio spazio di discussione per ottenere condizioni ottimali per gli aspetti pratici, il numero dei partecipanti sarà limitato a 70.

Il Corso sarà accreditato ECM. Il numero dei disponibili crediti ECM (ECMEC) sarà valutato dal Consiglio europeo di accreditamento per l'Educazione Continua in Medicina (EACCME).

Sede: Hotel Grande Albergo Internazionale Viale Regina Margherita, 23 - 72100 Brindisi Tel +39 0831 523473, Fax +39 0831 523476 www.albergointernazionale.it

Le sessioni pratiche si terranno presso l'Ospedale "A. Perrino"

http://www.eaaci.org/activities/allergy-schools/2307-allergy-school-on-investigating-allergic-effects-of-environmental-exposures.html

Augusto Arsieni





Sostieni AlA - Iscriviti o rinnova Piscrizione

AlA incentiva la diffusione del monitoraggio di pollini e spore fungine su tutto il territorio nazionale, sensibilizzando autorità pubbliche e private al supporto legislativo, normativo e operativo necessario all'attività di monitoraggio. Particolare interesse è rivolto alla sperimentazione e all'introduzione nella pratica del monitoraggio aerobiologico di nuove tecnologie e metodologie per la ricerca degli allergeni aerodispersi. Vengono promosse tutte le attività che possono diffondere le informazioni fornite da bollettini e calendari pollinici e sporologici e che determinano ricadute a beneficio dei pazienti a livello preventivo, diagnostico e terapeutico, nonché di tutte le conoscenze e informazioni utili in campo aerobiologico e di tutte quelle iniziative volte alla salvaguardia del paziente allergico e asmatico e della sua qualità di vita.

Il contributo e il sostegno dei Soci, non solo attraverso il versamento della quota di iscrizione annuale, è fondamentale per agevolare e rendere maggiormente incisiva l'attività della nostra Associazione.

Ti ricordiamo, nel caso non avessi ancora provveduto, di versare la quota di iscrizione per il 2014, che abbiamo mantenuto ancora a € 50.00, entro il 31 gennaio p.v. Segui le indicazioni riportate alla pagina http://www.ilpolline.it/iscriversi-allaia/.

Tra l'altro, solo in questo modo potrai ricevere la password per l'accesso personale alla piattaforma web con la chiave di lettura per il riconoscimento dei pollini, che sarà on line con la prossima primavera.

- Versamento tramite Bonifico bancario c/o Cassa di Risparmio di Firenze Ag. Sede di Via Bufalini 4- 50122 Firenze IBAN IT66L0616002800000113159C00.
- Tramite Bollettino Postale c/c 77906675 intestato a: Associazione Italiana di Aerobiologia

Si prega di specificare nella causale del versamento Cognome, Nome ed anno al quale si riferisce il pagamento della quota sociale.

Per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito www.ilpolline.it o contattare la Segreteria.

l'Associazione Italiana di Aerobiologia è su Facebook. Vai sul sito <u>www.facebook.com</u>, cerca AIA--Aerobiologia e chiedi l'amicizia per essere costantemente aggiornato sull'attività dell'Associazione, per consultare il bollettino pollinico settimanale e tanto altro ancora....